

LEGA PRO. I rossoblù, in lotta per non retrocedere, potrebbero avere un sostegno dai «cugini»

Il Lume chiede aiuto alla Feralpi Salò

I gardesani sfidano il Fano, ultimo a -1 dai valgozzini: vincendo aiuterebbero se stessi ma non solo

Chi l'avrebbe mai detto! Il Lumezzane inguaiato nei bassifondi che si trova a chiedere una mano - virtualmente, intesi - alla Feralpi Salò. E la Feralpi Salò, che negli scontri diretti ha sempre dato l'anima pur di non lasciare nemmeno le briciole al Lumezzane, farà di tutto per accontentare una volta tanto i cugini rossoblù.

I Leoni del Garda non posso-

no fare sconti a nessuno. Nemmeno all'Alma Juventus Fano, lo spauracchio che incombe sulla combriccola guidata da Mauro Bertoni. Strano il destino? Ancor più strano il calendario!

DOMENICA la Feralpi Salò fronteggerà l'ultima in classifica, la squadra che spinge come una forsennata alle spalle del Lume e minaccia la ricerca della serenità dei valgozzini. L'ipotesi peggiore? Sconfitta gardesana a Fano, ko del Lume a Forlì e rossoblù all'ultimo posto, dove la retrocessione è diretta e la palla

tra i piedi pesa 10 chili.

L'ipotesi migliore? Le due sorelle bresciane di Lega Pro tornano a vincere insieme e procedono, ciascuna per sé, verso l'obiettivo stagionale. Di certo tanto a Fano quanto a Forlì andranno in campo due squadre affamate di punti. La Feralpi Salò, priva di Livieri, Staiti e Ruffini, confermerà il tridente «pesante». Accanto a Ferretti, confermato al centro dell'attacco, due tra Bracaletti, Guerra e Surraço, un'abbondanza di cui Michele Serena è orgoglioso.

Occhio però al Fano del bresciano Alberto Filippini, che



Mauro Bertoni (Lumezzane)



Michele Serena (Feralpi Salò)

nelle ultime 4 partite ha conquistato 7 punti, rosicchiano qua e là a chiunque, e segnato 5 reti. Per questo a Lumezzane sono preoccupati. Il fanalino di coda è una delle più in salute del pacchetto di squadre in lotta per la salvezza. Se sgambettasse i gardesani sarebbe un pericolo.

Ma i rossoblù non possono fare troppi calcoli su partite che non dipendono da loro. Ecco perché la settimana sta procedendo a ritmo serrato. La squadra si sta preparando ad una battaglia contro quella che una volta era l'ex cenerentola del campionato. A cavallo tra andata e ritorno, infatti, il Forlì si è trasformato e ha preso a vincere. Nel 2017 ha centrato 14 punti in 9 gare, 7 nelle ultime 4. Il suo uo-

mo simbolo? Manco a dirlo... un bresciano. È Emanuele Bardelloni, centravanti da 7 gol in 26 partite e giustiziere del Lume già tre stagioni fa, quando era al Real Vicenza. Segnò il gol partita al «Saleri», dedicandolo al piccolo Carlos, figlio dell'amico Cristian Anelli, difensore oggi al CavenagoFanfulla.

A proposito di difensori... Il Lume punterà tutto sulla solidità difensiva ritrovata ma cercherà anche di armare i movimenti delle punte. Con Leonetti finalmente in gol e Varas recuperato, Bertoni e Nicolini hanno nuovo potenziale da portare verso l'area del Forlì. Vincere non è impossibile. Se poi la Feralpi Salò facesse il favore... ● A.A.